



**POLIZIA NUOVA FORZA DEMOCRATICA**  
*Segreteria Nazionale*

[www.pnfdnazionale.it](http://www.pnfdnazionale.it)

e-mail: [segreteria@pnfdnazionale.it](mailto:segreteria@pnfdnazionale.it); [segreteria@pec.pnfdnazionale.it](mailto:segreteria@pec.pnfdnazionale.it)

Roma, 04.09.2021

AL SIG.DIRETTORE  
Ufficio Relazioni Sindacali  
[ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it](mailto:ufficio.relazioni.sindacali.ps@interno.it)  
R O M A

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)  
[segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it)

Oggetto: **Errato rilascio del certificato “green pass”.**

Con la presente, si riferisce quanto si è verificato ad un dipendente della Polizia di Stato, nonché nostro dirigente sindacale:

Il Sov.te Capo XXXXXXXXXXXX, in servizio presso la Questura di Palermo, nel mese di febbraio 2021 ha aderito alla campagna vaccinale facoltativa e gli è stata somministrata una dose di vaccino Astra Zeneca, facente parte del lotto che fu poi sequestrato; a distanza di poche settimane, nei primi giorni di marzo, ha contratto il Covid 19. Dopo essere risultato guarito e riammesso in servizio, si è sottoposto (a proprie spese) ad esami vari, tra cui quello sierologico per determinare la quantità di anticorpi sviluppati. Da tale esame risulta che ha sviluppato 500.000 anticorpi e pertanto, dopo aver mostrato la citata certificazione ai sanitari preposti a somministrargli la seconda dose, nel mese di maggio c.a., gli stessi come, da disposizione Ministeriale, gli hanno rilasciato un certificato vaccinale in cui è scritto: **NON NECESSITA DI SECONDA DOSE.**

Dal mese di giugno ha inviato varie mail all'indirizzo [cittadini@dgs.it](mailto:cittadini@dgs.it) al fine di chiedere perché il proprio green pass non fosse stato inserito, nella piattaforma IO, con regolare scadenza di prassi (praticamente come se gli fossero state iniettate due dosi) ma non ha ottenuto alcuna risposta. Ha provato, invano, a contattare **il numero verde 800 912491**. Ha chiamato **il numero 1500** e dopo ore di attesa è riuscito a parlare con un'operatrice che lo ha rassicurato, asserendo che avrebbe rapidamente segnalata e risolta la problematica. Non verificandosi nulla, a metà luglio u.s. il Sov.C. apprendeva che esiste un modulo da inviare all'ASP di Palermo ufficio Covid, e provvedeva immediatamente alla compilazione ed invio con i relativi allegati richiesti.

Il 10 di Agosto **appariva finalmente il green pass nella piattaforma IO** ma la scadenza risulta settembre, **come se avesse avuto solo il covid** quindi sei mesi di validità da marzo. Ha inviato nuove mail all'ASP di Palermo per il rilascio corretto, allegando tutta una serie di documenti e ricevendo come

risposta: “manca il documento d’identità; manca il certificato di fine quarantena ecc (tutti documenti più volte inviati che tornavano addirittura indietro nella risposta di richiesta al destinatario). Rimandava ancora tutto e riceveva una telefonata di un operatore, il quale gli riferiva che per disposizione del suo ufficio non è possibile risolvere il problema e che, a suo parere: “ **il green pass per guarigione da covid è meglio di quello per vaccino** “. Verso le ore 11,30 del 23 agosto c.a., il Sov.C. si è recato presso il Back office e dopo regolare attesa e fila, ha parlato con una signora che si è qualificata la responsabile del posto. Le veniva spiegato tutto e la signora rispondeva: “ **è giusto, per disposizione Ministeriale (di cui non mostrava alcuna documentazione da potere acquisire) chi ha fatto prima il vaccino e poi ha avuto il covid deve avere il green pass come se avesse avuto solo il covid, ma non deve preoccuparsi della scadenza perché la televisione ha detto che la prolungheranno**”. Il Sov.C. riferiva: il vaccino che mi è stato somministrato agli effetti giuridici non vale quindi nulla? Per mettermi in regola devo farmi somministrare un'altra dose? Ma la dirigente asseriva: “Non serve! E per **gli effetti giuridici non può fare un'altra dose al momento.**”

**Per il Sig.Direttore – Ufficio Relazioni Sindacali – del Ministero dell’Interno**, alla luce di quanto in narrativa si chiede:

il Sov.Capo XXXXXXXXXXXXX, dal c.m., potrà usufruire del servizio mensa e di altre attività cui è necessario avere il green pass?

**Per il Sig.Presidente della Regione Sicilia** si chiede:

il citato Sov.C. come potrà recarsi all’estero o andare in un ristorante al coperto?

Come potrà eventualmente sopperire alle giuste limitazioni di movimento previste dal Governo?

Si attende una cortese e rapida risposta, stesso mezzo, sperando in una risoluzione della problematica che, verosimilmente, potrebbe non essere un caso isolato e che comunque sta creando notevole disagio.

Distinti saluti.

Il Segretario Gen.Nazionale Agg.  
Carlo Aliberti